

CAME 

CAME.COM



Automazione per cancelli a battente

FA02022-IT



**AX302304
AX402306/AX412306
AX71230**

MANUALE DI INSTALLAZIONE

IT Italiano

ATTENZIONE!

importanti istruzioni per la sicurezza delle persone:

LEGGERE ATTENTAMENTE!



PREMESA

- IL PRODOTTO DEVE ESSERE DESTINATO SOLO ALL'USO PER IL QUALE È STATO ESPRESSAMENTE STUDIATO. OGNI ALTRO USO È DA CONSIDERARSI PERICOLOSO. CAME S.p.A. NON È RESPONSABILE PER EVENTUALI DANNI CAUSATI DA USI IMPROPRI, ERROREI ED IRRAGIONEvoli.
- CONSERVARE QUESTE AVVERTENZE ASSieme AI MANUALI DI INSTALLAZIONE E D'USO DEI COMPONENTI L'IMPIANTO DI AUTOMAZIONE.

PRIMA DELL'INSTALLAZIONE

(VERIFICA DELL'ESISTENTE: NEL CASO DI VALUTAZIONE NEGATIVA, NON PROCEDERE PRIMA DI AVER OTTEMPOATO AGLI OBLIGHI DI MESSA IN SICUREZZA)

- CONTROLLARE CHE LA PARTE DA AUTOMATIZZARE SIA IN BUONO STATO MECCANICO, CHE SIA BILANCIA e IN ASSE, E CHE SI APRA E SI CHUDA CORRETTAMENTE. VERIFICARE CHE SIANO PRESENTI ADEGUATI FERMI MECCANICI • SE L'AUTOMAZIONE DEVE ESSERE INSTALLATA A UN'ALTEZZA INFERIORE A 2,5 m DAL PAVIMENTO O DA ALTRIO LIVELLO DI ACCESSO, VERIFICARE LA NECESSITÀ DI EVENTUALI PROTEZIONI E/o AVVERTIMENTI • QUALORA VI SIANO APERTURE PEDONALI RICAVATE NELLE ANTE DA AUTOMATIZZARE, CI DEVE ESSERE UN SISTEMA DI BLOCCO DELLA LORO APERTURA DURANTE IL MOVIMENTO • ASSICURARSI CHE L'APERTURA DELL'ANTA AUTOMATIZZATA NON CAUSA SITUAZIONI DI INTRAPPOLAMENTO CON LE PARTI FISSE CIRCONDANTI • NON MONTARE L'AUTOMAZIONE ROvesciata o SU ELEMENTI CHE POTREBBERO PIEGARSI. Se necessario, aggiungere adeguati rinforzi ai punti di fissaggio • Non installare su ante non in piano • CONTROLLARE CHE EVENTUALI DISPOSITIVI DI IRRIGAZIONE NON POSSANO BAGNARE L'AUTOMAZIONE DAL BASSO VERSO L'ALTO • VERIFICARE CHE IL RANGE DI TEMPERATURA INDICATO SULL'AUTOMAZIONE SIA ADATTO AL LUOGO DI INSTALLAZIONE • SEGUIRE TUTTE LE ISTRUZIONI POICHÉ UN'ERRATA INSTALLAZIONE PUò CAUSARE GRAVI LESIONI • PER LA SICUREZZA DELLE PERSONE È IMPORTANTE SEGUIRE QUESTE ISTRUZIONI. CONSERVARE QUESTE ISTRUZIONI.

INSTALLAZIONE

- SEGNALARE E DELIMITARE ADEGUATAMENTE TUTTO IL CANTIERE PER EVITARE INCALTI ACCESSI ALL'AREA DI LAVORO AI NON ADDETTI, SPECIALMENTE MINORI E BAMBINI • FAR ATTENZIONE NEL MANEGGIARE AUTOMAZIONI CON PESO SUPERIORE AI 20 kg. NEL CASO, PREMUNIRSI DI STRUMENTI PER LA MOVIMENTAZIONE IN SICUREZZA • TUTTI I COMANDI DI APERTURA (PULSANTI, SELETTORI A CHIAVE, LETTORI MAGNETICI, etc.) DEVONO ESSERE INSTALLATI AD ALMENO 1,85 m DAL PERIMETRO DELL'AREA DI MANOVRA DEL CANCELLO, OPPURE DOVE NON POSSANO ESSERE RAGGIUNTI DALL'ESTERNO ATTRAVERSO IL CANCELLO. INOLTRE I COMANDI DIRETTI (A PULSANTE, A SRIORAMENTO, etc.) DEVONO ESSERE INSTALLATI A UN'ALTEZZA MINIMA DI 1,5 m E NON DEVONO ESSERE ACCESSIBILI AL PUBBLICO • TUTTI I COMANDI IN MODALITÀ AZIONE MANTENUTA, DEVONO ESSERE POSTI IN LUOGHI DA QUALI SIANO VISIBILI LE ANTE IN MOVIMENTO E LE RELATIVE AREE DI TRANSITO O MANOVA • APPLICARE, OVE MANCASSE, UN'ETICHETTA PERMANENTE CHE INDICHI LA POSIZIONE DEL DISPOSITIVO DI Sblocco • PRIMA DELLA CONSEGNA ALL'UTENTE, VERIFICARE LA CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA NORMA EN 12453 (PROVE D'IMPATTO), ASSICURARSI CHE L'AUTOMAZIONE SIA STATA REGOLATA ADEGUATAMENTE E CHE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA, PROTEZIONE E LO Sblocco MANUALE FUNZIONINO CORRETTAMENTE • APPLICARE OVE NECESSARIO E IN POSIZIONE CHIARAMENTE VISIBLE I SIMBOLI DI AVVERTIMENTO (es. TARGA CANCELLO)

ISTRUZIONI E RACCOMANDAZIONI PARTICOLARI PER GLI UTENTI

- TENERE LIBERE DA INGOMBRI E PULITE LE AREE DI MANOVA DEL CANCELLO. CONTROLLARE CHE NON VI SIA VEGETAZIONE NEL RAGGIO D'AZIONE DELLE FOTOCELLULE E CHE NON VI SIANO OSTACOLI SUL RAGGIO D'AZIONE DELL'AUTOMAZIONE • NON PERMETTERE AI BAMBINI DI GiOCARE CON I DISPOSITIVI DI COMANDO FISSI, O DI SOSTARE NELL'AREA DI MANOVA DEL CANCELLO. TENETE FUORI DALLA LORO PORTATA I DISPOSITIVI DI COMANDO A DISTANZA (TRASMETTITORI) O QUALSIASI ALTRO DISPOSITIVO DI COMANDO, PER EVITARE CHE L'AUTOMAZIONE POSSA ESSERE AZIONATA INVOLONTARIAMENTE • L'APPARECCHIO PUò ESSERE UTILIZZATO DA BAMBINI DI ETÀ NON INFERIORE A 8 ANNI E DA PERSONA CON RIDOTTTE CAPACITÀ FISICHE, SENSORIALI O MENTALI, O PRIVE DI ESPERIENZA O DELLA NECESSARIA CONOSCENZA, PURCHÉ SOTTO SURVEILLANZA OPPURE DOPO CHE LE STESSe ABBIANO RICEVUTO ISTRUZIONI RELATIVE ALL'USO SICURO DELL'APPARECCHIO E ALLA COMPRENSIONE DEI PERICOLI ANESSO INERENTI. I BAMBINI NON DEVONO GiOCARE CON L'APPARECCHIO. LA PULIZIA E LA MANUTENZIONE DESTINATA AD ESSERE EFFETTUATA DALL'UTILIZZATORE NON DEVE ESSERE EFFETTUATA DA BAMBINI SENZA SURVEILLANZA
- CONTROLLARE FREQUENTEMENTE L'IMPIANTO, PER VERIFICARE EVENTUALI ANOMALIE E SEgni DI USURA O DANNI ALLE STRUTTURE MOBILI, AI COMPONENTI DELL'AUTOMAZIONE, A TUTTI I PUNTI E DISPOSITIVI DI FISSAGGIO, AI CAVI E ALLE CONNESSIONI ACCESSIBILI. TENERE LUBRIFICATI E PULITI I PUNTI DI SNODO (CERNIERE) E DI ATTRITO (GUIDE DI SCORRIMENTO) • ESEGUIRE I CONTROLLI FUNZIONALI A FOTOCELLULE E BORDI SENSIBILI OGNI SEI MESI. PER CONTROLLARE CHE LE FOTOCELLULE FUNZIONINO, PASSARE UN OGGETTO DAVANTI DURANTE LA CHIUSURA; SE L'AUTOMAZIONE INverte il SENso DI MARCIA O SI BLOCCA, LE FOTOCELLULE FUNZIONANO CORRETTAMENTE. QUESTA È L'UNICA OPERAZIONE DI MANUTENZIONE CHE VA FATTA CON L'AUTOMAZIONE IN TENSIONE. ASSICURARE UNA COSTANTE PULIZIA DEI VETRINI DELLE FOTOCELLULE (UTILIZZARE UN PANNINO LEGGERMENTE INUMIDITO CON ACQUA; NON UTILIZZARE

SOLVENTI O ALTRI PRODOTTI CHIMICI CHE POTREBBERO ROVINARE I DISPOSITIVI) • NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE RIPARAZIONI O MODIFICHE ALLE REGOLAZIONI DELL'IMPIANTO, SbloCCARE L'AUTOMAZIONE E NON UTILIZZARLA FINO AL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA • TOGLIERE L'ALIMENTAZIONE ELETTRICA PRIMA DI SbloCCARE L'AUTOMAZIONE PER APERTURE MANUALI E PRIMA DI UNA QUALSIASI ALTRA OPERAZIONE, PER EVITARE POSSIBILI SITUAZIONI DI PERICOLO. CONSULTARE LE ISTRUZIONI • SE IL CAVO DI ALIMENTAZIONE È DANNEGGIATO, ESSO DEVE ESSERE SOSTITUITO DAL COSTRUTTORE O DAL SUO SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA O COMUNQUE DA UNA PERSONA CON QUALIFICA SIMILARE, IN MODO DA PREVENIRE OGNI RISCHIO • È FATTO DIVETO ALL'UTENTE DI ESEGUIRE OPERAZIONI NON ESPRESSAMENTE A LUI RICHIESTE E INDICATE NEI MANUALI. PER LE RIPARAZIONI, LE MODIFICHE ALLE REGOLAZIONI E PER LE MANUTENZIONI STRAORDINARIE, RIVOLGERSI ALL'ASSISTENZA TECNICA • ANNOTARE L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE SUL REGISTRO DELLE MANUTENZIONI PERIODICHE.

ULTERIORI E RACCOMANDAZIONI PARTICOLARI PER TUTTI

- EVITARE DI OPERARE IN PROSSIMITÀ DELLE CENERI E DEGLI ORGANI MECCANICI IN MOVIMENTO
- NON ENTRARE NEL RAGGIO DI AZIONE DELL'AUTOMAZIONE IN MOVIMENTO • NON OPPORSI AL MOTO DELL'AUTOMAZIONE POICHÉ POTREBBE CAUSARE SITUAZIONI DI PERICOLO • FAR SEMPRE E COMUNQUE PARTICOLARE ATTENZIONE AI PUNTI PERICOLOSI CHE DORVANO ESSERE SEGNALATI DA APPOSITI PITTOGRAMMI E/o STRISCIE GIALLO-NERE • DURANTE L'UTILIZZO DI UN SELETTORE O DI UN COMANDO IN MODALITÀ AZIONE MANTENUTA, CONTROLLARE CONTINUAMENTE CHE NON CI SIANO PERSONE NEL RAGGIO D'AZIONE DELLE PARTI IN MOVIMENTO, FINO AL RILASCIO DEL COMANDO • IL CANCELLO PUò MUOVERSI IN OGNI MOMENTO SENZA PREAMVISO • TOGLIERE SEMPRE L'ALIMENTAZIONE ELETTRICA DURANTE LE OPERAZIONI DI PULIZIA O DI MANUTENZIONE.



Pericolo di schiacciamento piedi



Pericolo di schiacciamento mani



Pericolo parti in tensione



Divieto di transito durante la manovra

1 Legenda simboli



Questo simbolo indica parti da leggere con attenzione.



Questo simbolo indica parti riguardanti la sicurezza.



Questo simbolo indica cosa comunicare all'utente.

LE MISURE, SE NON DIVERSAMENTE INDICATO, SONO IN MILLIMETRI.

2 Destinazione e condizioni d'impiego

2.1 Destinazione d'uso

L'automazione serie AXO è stata progettata per motorizzare cancelli a battente per uso residenziale o condominiale.



Ogni installazione e uso difformi da quanto indicato nel seguente manuale sono da considerarsi vietate.

2.2 Condizioni d'impiego

Modello	AX302304 - AX402306 - AX412306			AX402306 - AX412306
Larghezza anta (m)	2	2.5	3	4
Peso anta (kg)	800	600	500	300

Modello	AX71230						
Larghezza anta (m)	2	2.5	3	4	5	6	7
Peso anta (kg)	1000	800	700	500	400	350	300

⚠ Nei cancelli a battente, l'installazione di un'eletroserratura è sempre consigliata per assicurare una chiusura affidabile delle ante e per proteggere gli ingranaggi dei motoriduttori.

Nei motoriduttori irreversibili è sempre consigliata, ma diventa obbligatoria con ante di lunghezza superiore ai 2,5 m.

Nei motoriduttori reversibili è necessaria per garantire la chiusura dell'anta. In quest'ultimo caso, spetta comunque all'installatore la scelta di installarla, tenuto conto delle dimensioni e del tipo di anta (per esempio pannellata) e dell'area di installazione (per esempio un'area ventosa).

4 Descrizione

4.1 Automazione

Questo prodotto è progettato e costruito dalla CAME S.p.A. in conformità alle vigenti norme di sicurezza.

Il motoriduttore è costituito da due semigusci in fusione di alluminio al cui interno si trova il motoriduttore a Encoder - con elettroblocco - e un sistema di riduzione epicicloidale con vite senza fine.

Motoriduttori esterni a 230 V AC

001AX302304 - Motoriduttore irreversibile per ante fino a 3 m

001AX402306 - Motoriduttore irreversibile per ante fino a 4 m

001AX412306 - Motoriduttore reversibile per ante fino a 4 m

001AX71230 - Motoriduttore reversibile per ante fino a 7 m

Quadro comando

002ZM3E - Quadro comando multifunzioni con display di segnalazione, autodiagnosi dei dispositivi di sicurezza e decodifica radio incorporata.

Accessori

001LOCK81 - Eletroserratura di blocco - cilindro singolo

001LOCK82 - Eletroserratura di blocco - cilindro doppio

4.2 Dati tecnici

MOTORIDUTTORE AX302304

Alimentazione quadro: 230 V AC 50/60Hz
Alimentazione motore: 230 V AC 50/60Hz
Assorbimento: 1,5A
Potenza: 175W
Spinta regolabile: 500÷4500N
Tempo di apertura (90°): 20s
Intermittenza di lavoro: 50%
Grado di protezione: IP44
Termoprotezione motore: 150 °C



MOTORIDUTTORE AX402306 / AX412306

Alimentazione quadro: 230 V AC 50/60Hz
Alimentazione motore: 230 V AC 50/60Hz
Assorbimento: 1,5A
Potenza: 175W
Spinta regolabile: 500÷4500N
Tempo di apertura (90°): 28s
Intermittenza di lavoro: 30%
Grado di protezione: IP44
Termoprotezione motore: 150 °C



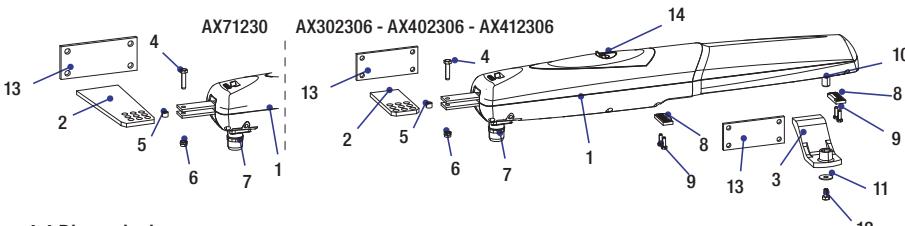
MOTORIDUTTORE AX71230

Alimentazione quadro: 230 V AC 50/60Hz
Alimentazione motore: 230 V AC 50/60Hz
Assorbimento: 1,5 A
Potenza: 175 W
Spinta regolabile: 500÷4500 N
Tempo di apertura (90°): 40 s
Intermittenza di lavoro: 30%
Grado di protezione: IP44
Termoprotezione motore: 150 °C



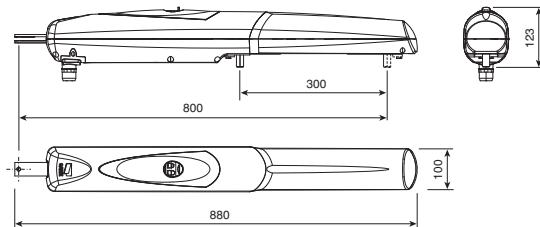
4.3 Descrizione delle parti

- | | |
|---|---|
| 1) Motoriduttore | 8) Fermo meccanico |
| 2) Staffa pilastro | 9) Viti M6x20 UNI5739 per fermo meccanico |
| 3) Staffa cancello | 10) Perno della vite senza fine |
| 4) Vite M8x35 UNI5737 per fissaggio staffa pilastro | 11) Rondella Ø8x24 UNI6593 |
| 5) Boccola | 12) Vite fissaggio staffa cancello al perno M8x10 UNI5739 |
| 6) Dado M8 UNI5588 per fissaggio staffa pilastro | 13) Staffa di fissaggio |
| 7) Passaguaina | 14) Sportellino di sblocco |

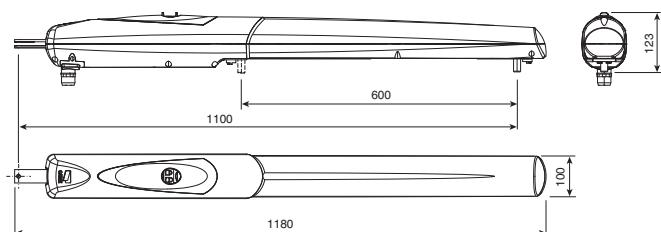


4.4 Dimensioni

AX302304
AX402306
AX412306



AX71230



5 Installazione

⚠️ L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato ed esperto e nel pieno rispetto delle normative vigenti.

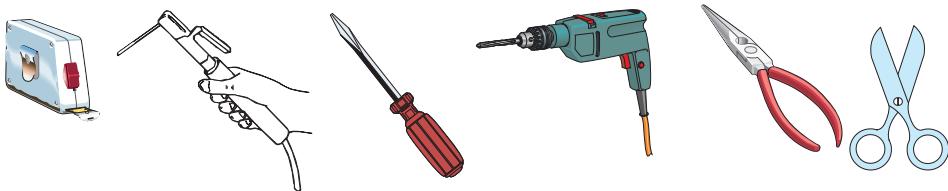
5.1 Verifiche preliminari

⚠️ Prima di procedere all'installazione dell'automatismo è necessario:

- Prevedere adeguato dispositivo di disconnessione onnipolare, con distanza maggiore di 3 mm tra i contatti, a sezionamento dell'alimentazione;
- Predisporre adeguate tubazioni e canaline per il passaggio dei cavi elettrici garantendone la protezione contro il danneggiamento meccanico;
- Verificare che le eventuali connessioni interne al contenitore (eseguite per la continuità del circuito di protezione) siano provviste di isolamento supplementare rispetto ad altre parti conduttrici interne;
- Verificare che la struttura del cancello sia adeguatamente robusta, le cerniere siano efficienti e che non vi siano attriti tra parti fisse e mobili;
- Verificare la presenza di una battuta d'arresto meccanico in apertura e in chiusura.

5.2 Attrezzi e materiali

Assicurarsi di avere tutti gli strumenti e il materiale necessario per effettuare l'installazione nella massima sicurezza e secondo le normative vigenti. In figura alcuni esempi di attrezzatura per l'installatore.



5.3 Tipo cavi e spessori minimi

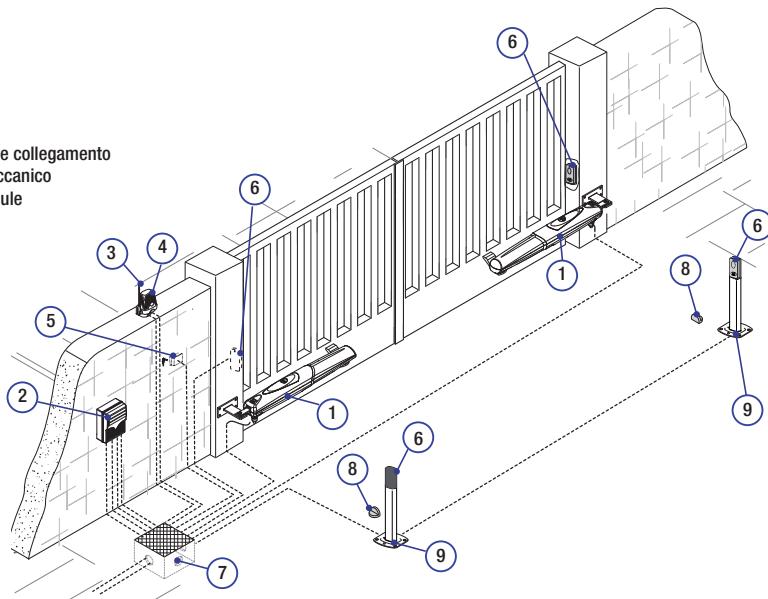
Collegamento	Tipo cavo	Lunghezza cavo 1 < 10 m	Lunghezza cavo 10 < 20 m	Lunghezza cavo 20 < 30 m
Alimentazione quadro 230 V	FROR CEI 20-22 CEI EN 50267-2-1	3G x 1,5 mm ²	3G x 2,5 mm ²	3G x 4 mm ²
Alimentazione motore 230 V		4G x 1 mm ²	4G x 1,5 mm ²	4G x 2,5 mm ²
Lampaggiatore		2 x 0,5 mm ²	2 x 1 mm ²	2 x 1,5 mm ²
Trasmettitori fotocellule		2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²
Ricevitori fotocellule		4 x 0,5 mm ²	4 x 0,5 mm ²	4 x 0,5 mm ²
Alimentazione accessori		2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²	2 x 1 mm ²
Dispositivi di comando e di sicurezza		2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²
Collegamento Encoder	TWISTATO		3 x 0,5 mm ²	
Antenna	RG58		max. 10 m	

N.B. Qualora i cavi abbiano lunghezza diversa rispetto a quanto previsto in tabella, si determini la sezione dei cavi sulla base dell'effettivo assorbimento dei dispositivi collegati e secondo le prescrizioni indicate dalla normativa CEI EN 60204-1.

Per i collegamenti che prevedano più carichi sulla stessa linea (selezionali), il dimensionamento a tabella deve essere riconsiderato sulla base degli assorbimenti e delle distanze effettivi. Per i collegamenti di prodotti non contemplati in questo manuale fa fede la documentazione allegata ai prodotti stessi.

5.4 Impianto tipo

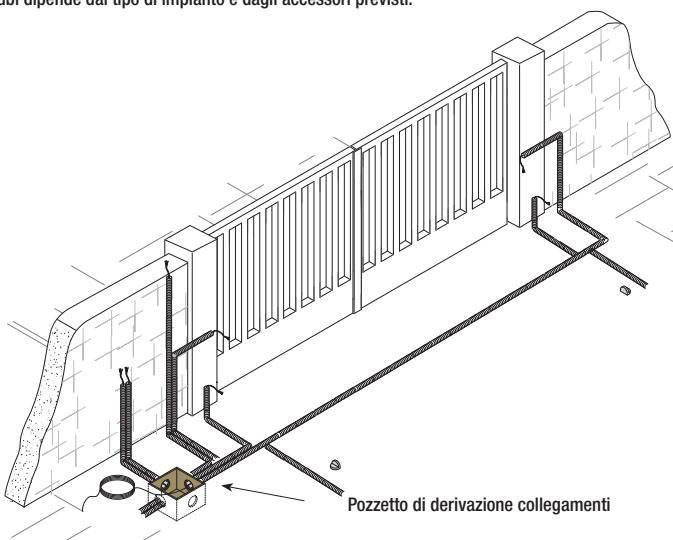
- 1) Automazione AXO
- 2) Quadro comando
- 3) Antenna di ricezione
- 4) Lampiagggiatore
- 5) Selettore
- 6) Fotocellule
- 7) Pozzetto di derivazione collegamento
- 8) Battute di arresto meccanico
- 9) Colonna per fotocellule



5.5 Installazione dell'automazione

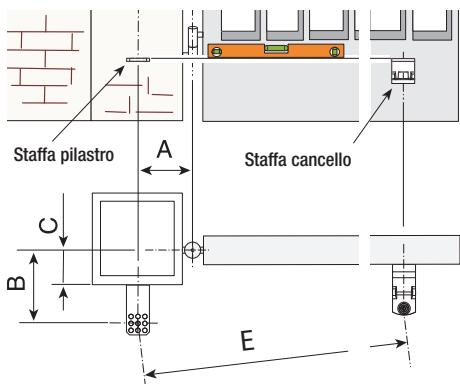
! Le seguenti illustrazioni sono solo esempi, in quanto lo spazio per il fissaggio dell'automazione e degli accessori varia a seconda degli ingombri. Spetta quindi all'installatore scegliere la soluzione più adatta.

Predisporre i tubi corrugati necessari per i collegamenti provenienti dal pozzetto di derivazione.
N.B. il numero di tubi dipende dal tipo di impianto e dagli accessori previsti.



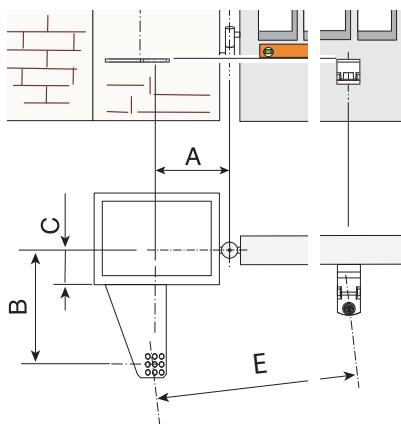
Attenzione: dopo aver determinato il punto di fissaggio della staffa cancello più idoneo, procedere al fissaggio della staffa sul pilastro in asse orizzontale con la staffa cancello rispettando le quote riportate nel disegno sottostante e nella tabella.

Nota: aumentando la misura B, diminuiscono l'angolo di apertura e la velocità dell'anta e aumenta la spinta del motoriduttore. Aumentando la misura A, aumentano l'angolo di apertura e la velocità dell'anta e diminuisce la spinta del motoriduttore.



AX302304 - AX402306 - AX412306

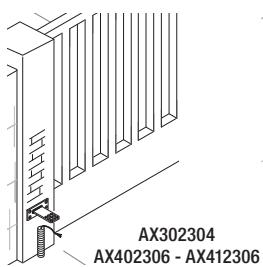
Ante fino a 4 m				
Angolo di apertura	A mm	B mm	C max mm	E mm
90°	130	130	70	800
120°	150	80	0	800
120°	140	100	50	800



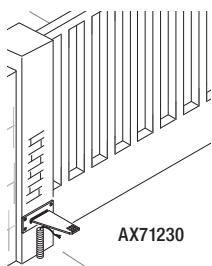
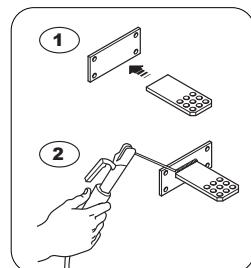
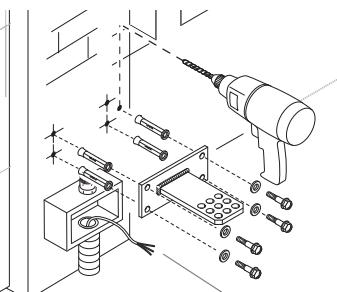
AX71230

Ante fino a 7 m				
Angolo di apertura	A mm	B mm	C max mm	E mm
90°	200	220	150	1100
120°	220	220	100	1100

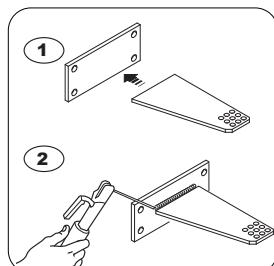
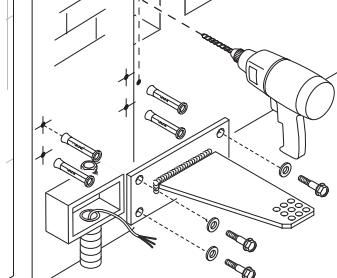
Assemblare e saldare le due parti della staffa pilastro. Fissare la staffa sul punto prestabilito con tasselli e viti adeguate o - se il pilastro è metallico - saldarla.



AX302304
AX402306 - AX412306

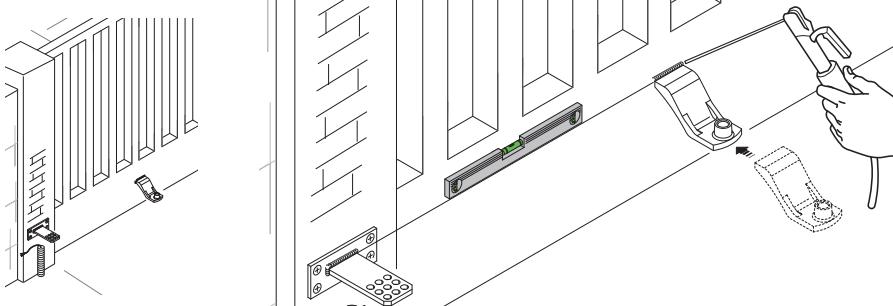


AX71230

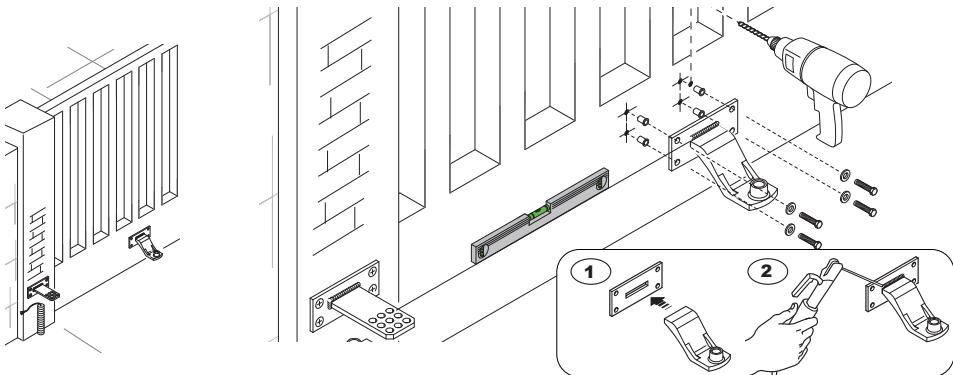


Saldare la staffa cancello sull'anta rispettando le quote riportate in tabella.

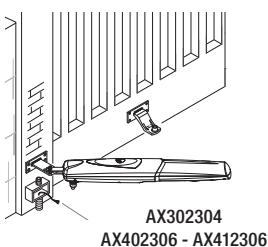
Nota: per i motoriduttori AX71230, è necessario inserire un ulteriore spessore di 10 mm tra il cancello e la staffa.



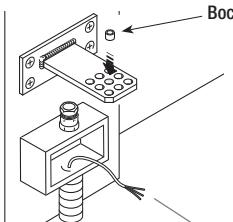
Nota: su ante non metalliche, assemblare e saldare le due parti della staffa e fissarle con viti adeguate.



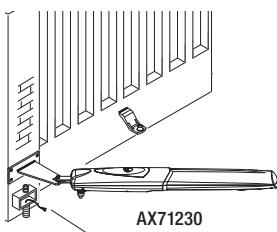
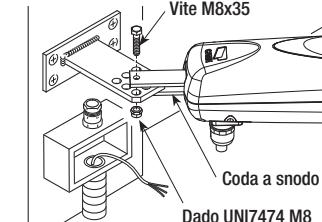
Inserire la boccola (lubrificata) nel foro della staffa pilastro. La staffa è dotata di forature che permettono di variare l'angolo di apertura del cancello. Fissare la coda a snodo alla staffa.



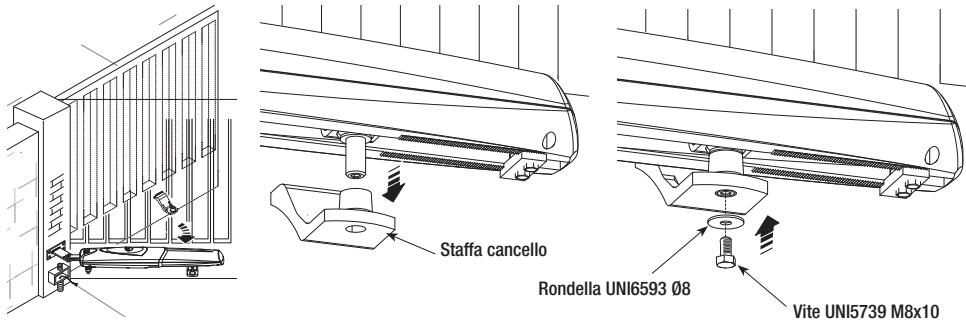
AX302304
AX402306 - AX412306



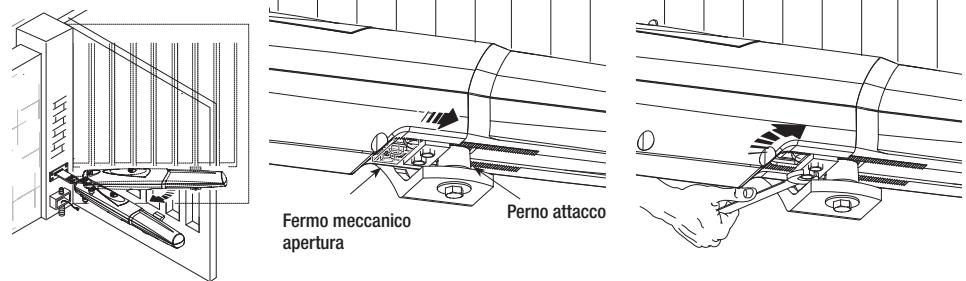
AX71230



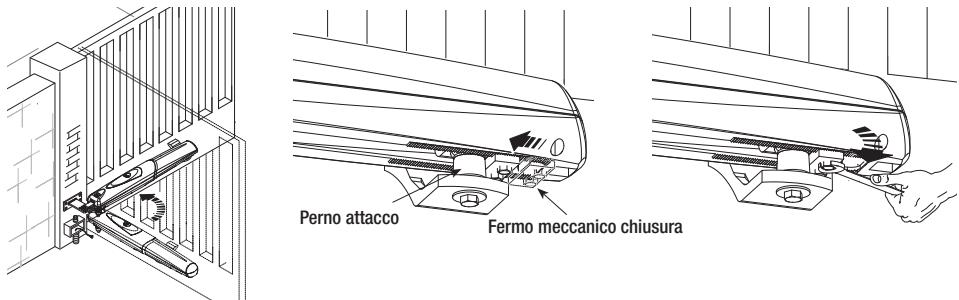
Aprire l'anta, inserire il perno nel foro della staffa cancello e fissarlo con rondella e dado in dotazione.



Sbloccare il motoriduttore (vedi paragrafo sblocco manuale), portare l'anta in posizione di massima apertura, allentare i dadi del fermo meccanico di apertura, posizionarlo in battuta con il perno attacco e fissarlo.

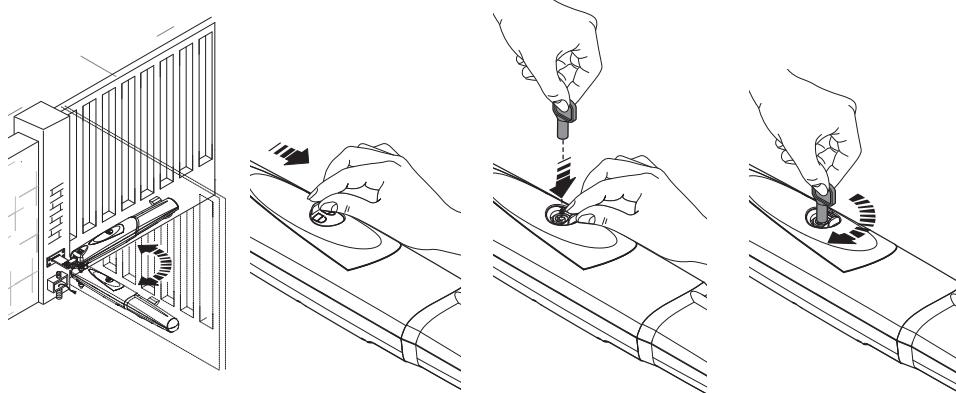


Portare l'anta in posizione di chiusura, allentare i dadi del fermo meccanico di chiusura, posizionarlo in battuta con il perno attacco e fissarlo.



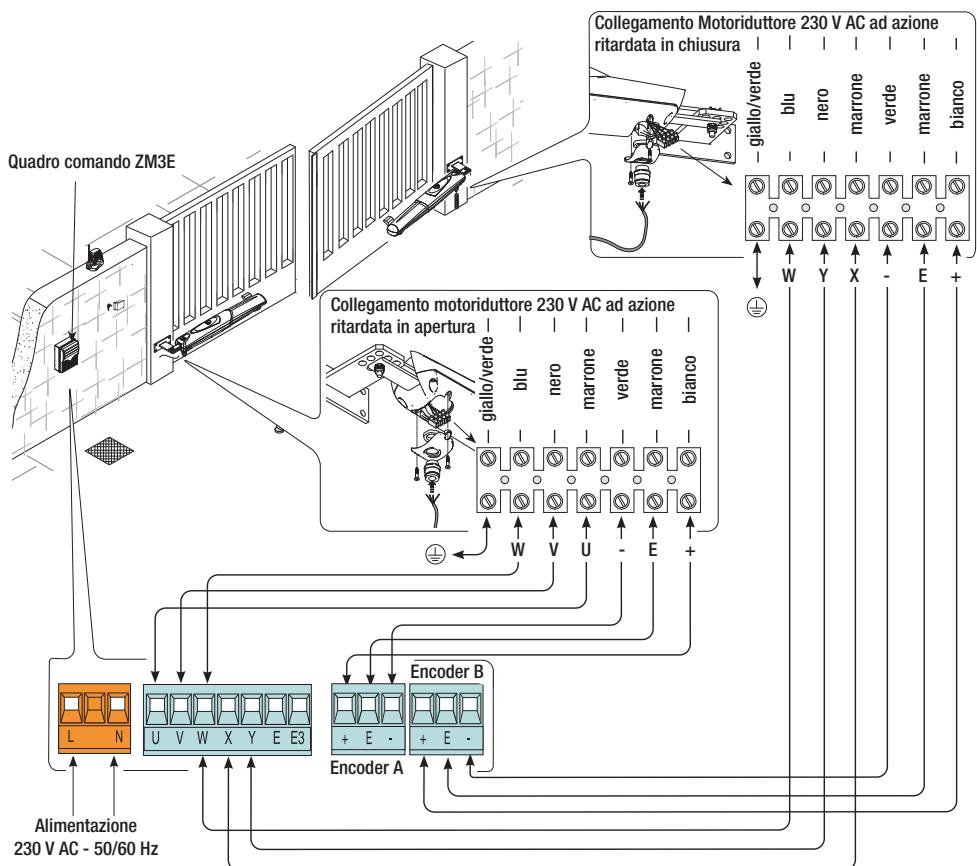
5.6 Sblocco manuale del motoriduttore

Aprire lo sportellino dello sblocco (trascinandolo), inserire la chiave trilobata e girarla



5.7 Collegamento al quadro comando

Per le operazioni di collegamento elettrico, utilizzare il pozzetto e le scatole di derivazione.



5.8 Installazione per apertura verso l'esterno

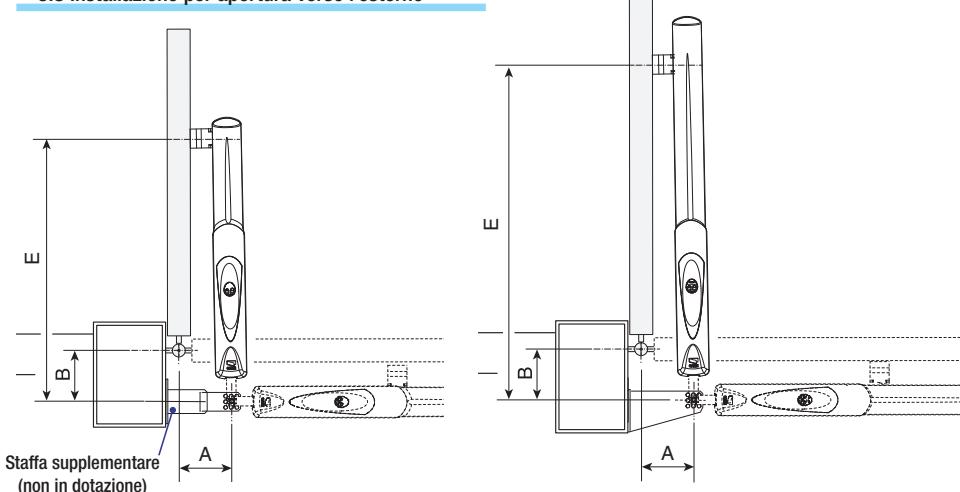


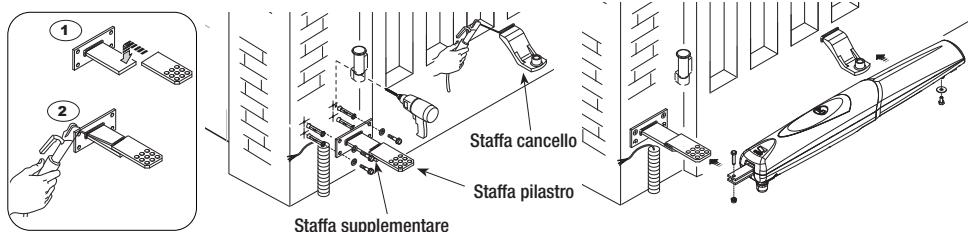
TABELLA 1

Apertura	A	B	E
90°	130	130	800

TABELLA 2

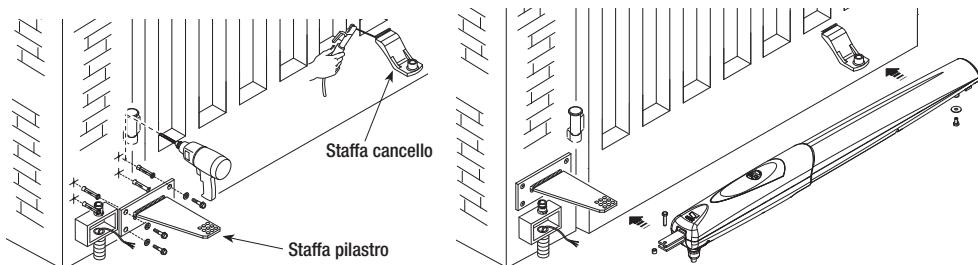
Apertura	A	B	E
90°	200	220	1100

Saldare la staffa del pilastro con quella supplementare (non in dotazione), a cancello aperto, fissare le staffe al pilastro rispettando le quote "A" e "B" riportate nella tabella "1". Saldare o fissare con viti adeguate la staffa cancello rispettando la quota "E" (tabella "1"). Infine fissare il motoriduttore alle staffe con viti e rondelle in dotazione.

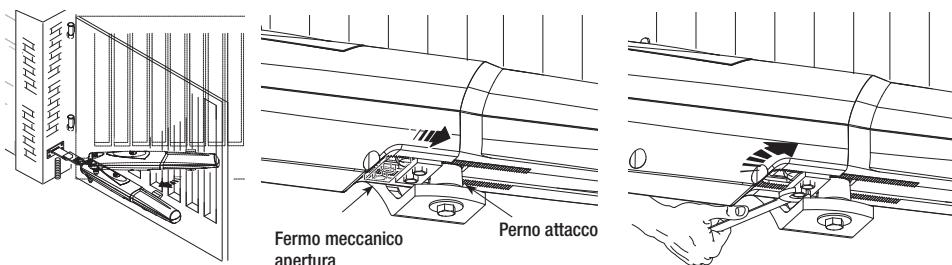


Per i motoriduttori AX71230, fissare direttamente la staffa di serie al pilastro senza l'uso della staffa supplementare e considerare le quote riportate nella tabella "2".

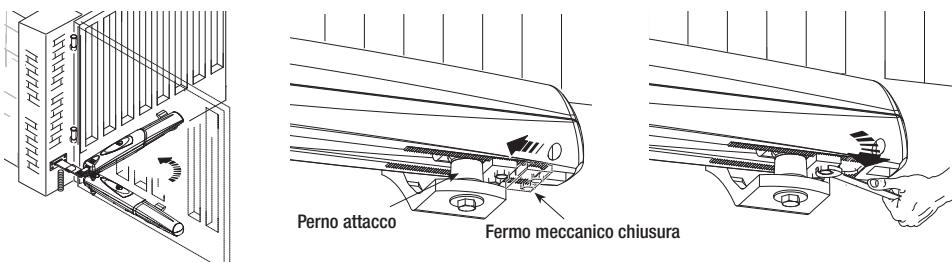
Infine fissare il motoriduttore alle staffe con viti e rondelle in dotazione.



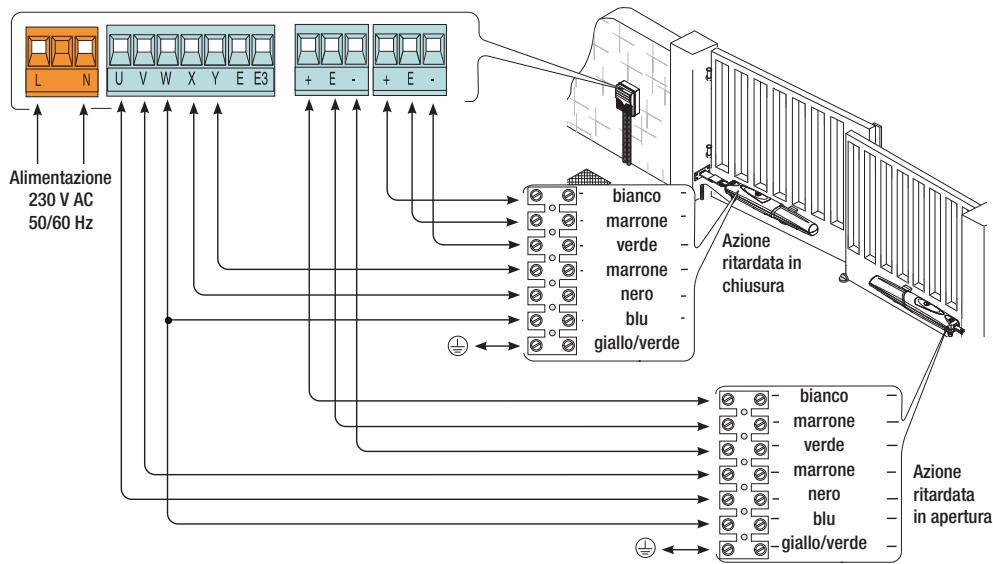
Portare l'anta in posizione di chiusura, posizionare il fermo meccanico in battuta con il perno attacco e fissarlo.



Portare l'anta in posizione di apertura, posizionare il fermo meccanico in battuta con il perno attacco e fissarlo.



Collegare i motoriduttori al quadro come illustrato dal disegno.



7 Manutenzione

Manutenzione straordinaria

☞ Prima di qualsiasi operazione di manutenzione, togliere la tensione, per evitare possibili situazioni di pericolo causate da accidentali movimenti del dispositivo.

Registro manutenzione periodica a cura dell'utente (semestrale)

Manutenzione straordinaria

⚠ La seguente tabella serve per registrare gli interventi di manutenzione straordinaria, di riparazione e di miglioramento eseguiti da ditte esterne specializzate.

⚠ Gli interventi di manutenzione straordinaria devono essere effettuati da tecnici specializzati.

Registro manutenzione straordinaria

Timbro installatore	Nome operatore
	Data intervento
	Firma tecnico
	Firma committente
Intervento effettuato _____ _____	
Timbro installatore	Nome operatore
	Data intervento
	Firma tecnico
	Firma committente
Intervento effettuato _____ _____	
Timbro installatore	Nome operatore
	Data intervento
	Firma tecnico
	Firma committente
Intervento effettuato _____ _____	
Timbro installatore	Nome operatore
	Data intervento
	Firma tecnico
	Firma committente
Intervento effettuato _____ _____	
Timbro installatore	Nome operatore
	Data intervento
	Firma tecnico
	Firma committente
Intervento effettuato _____ _____	

7.2 Risoluzione dei problemi

MALFUNZIONAMENTI	POSSIBILI CAUSE	VERIFICHE E RIMEDI
Il cancello non apre e non chiude	<ul style="list-style-type: none">• Manca alimentazione• Il motoriduttore è sbloccato• Il trasmettitore ha la batteria scarica• Il trasmettitore è rotto• Pulsante di stop è inceppato o rotto• Pulsante di apertura/chiusura o selettori a chiave sono inceppati	<ul style="list-style-type: none">• Verificare la presenza di rete• Rivolgersi all'assistenza• Sostituire le pile• Rivolgersi all'assistenza• Rivolgersi all'assistenza• Rivolgersi all'assistenza
Il cancello apre ma non chiude	<ul style="list-style-type: none">• Le fotocellule sono sollecitate	<ul style="list-style-type: none">• Verificare pulizia e corretto funzionamento delle fotocellule• Rivolgersi all'assistenza
Non funziona il lampeggiatore	<ul style="list-style-type: none">• Lampadina bruciata	<ul style="list-style-type: none">• Rivolgersi all'assistenza

8 Dismissione e smaltimento

 CAME S.p.A. implementa all'interno dei propri stabilimenti un Sistema di Gestione Ambientale certificato e conforme alla norma UNI EN ISO 14001 a garanzia del rispetto e della tutela dell'ambiente.

Vi chiediamo di continuare l'opera di tutela dell'ambiente, che CAME considera uno dei fondamenti di sviluppo delle proprie strategie operative e di mercato, semplicemente osservando brevi indicazioni in materia di smaltimento:

SMALTIMENTO DELL'IMBALLO

I componenti dell'imballo (cartone, plastiche etc.) sono assimilabili ai rifiuti solidi urbani e possono essere smaltiti senza alcuna difficoltà, semplicemente effettuando la raccolta differenziata per il riciclaggio.

Prima di procedere è sempre opportuno verificare le normative specifiche vigenti nel luogo d'installazione.

NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE!

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

I nostri prodotti sono realizzati con materiali diversi. La maggior parte di essi (alluminio, plastica, ferro, cavi elettrici) è assimilabile ai rifiuti solidi e urbani. Possono essere riciclati attraverso la raccolta e lo smaltimento differenziato nei centri autorizzati.

Altri componenti (schede elettroniche, batterie dei radiocomandi etc.) possono invece contenere sostanze inquinanti. Vanno quindi rimossi e consegnati a ditte autorizzate al recupero e allo smaltimento degli stessi.

Prima di procedere è sempre opportuno verificare le normative specifiche vigenti nel luogo di smaltimento.

NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE!

Riferimenti normativi

Il prodotto è conforme alle direttive di riferimento vigenti.

I contenuti del manuale sono da ritenersi suscettibili di modifica in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso.



CAME.COM

CAME S.P.A.

Via Martiri Della Libertà, 15
31030 Dosson di Casier - Treviso - Italy
tel. (+39) 0422 4940 - fax. (+39) 0422 4941